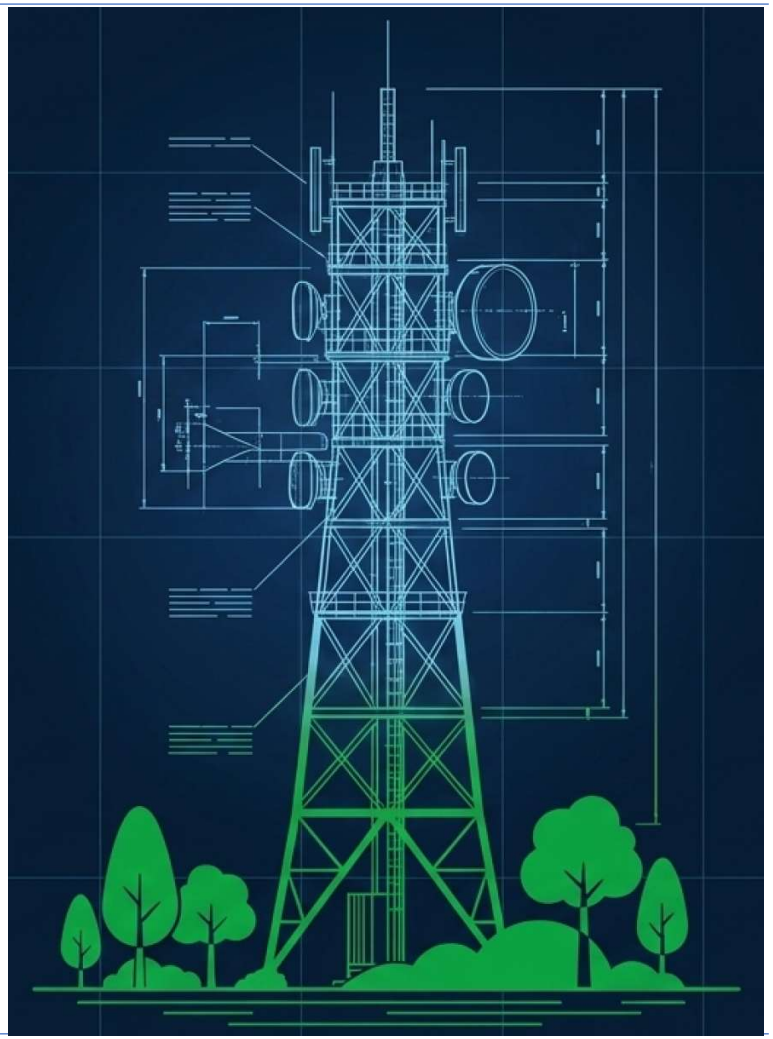
ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

L'ITER AUTORIZZATIVO PER GLI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

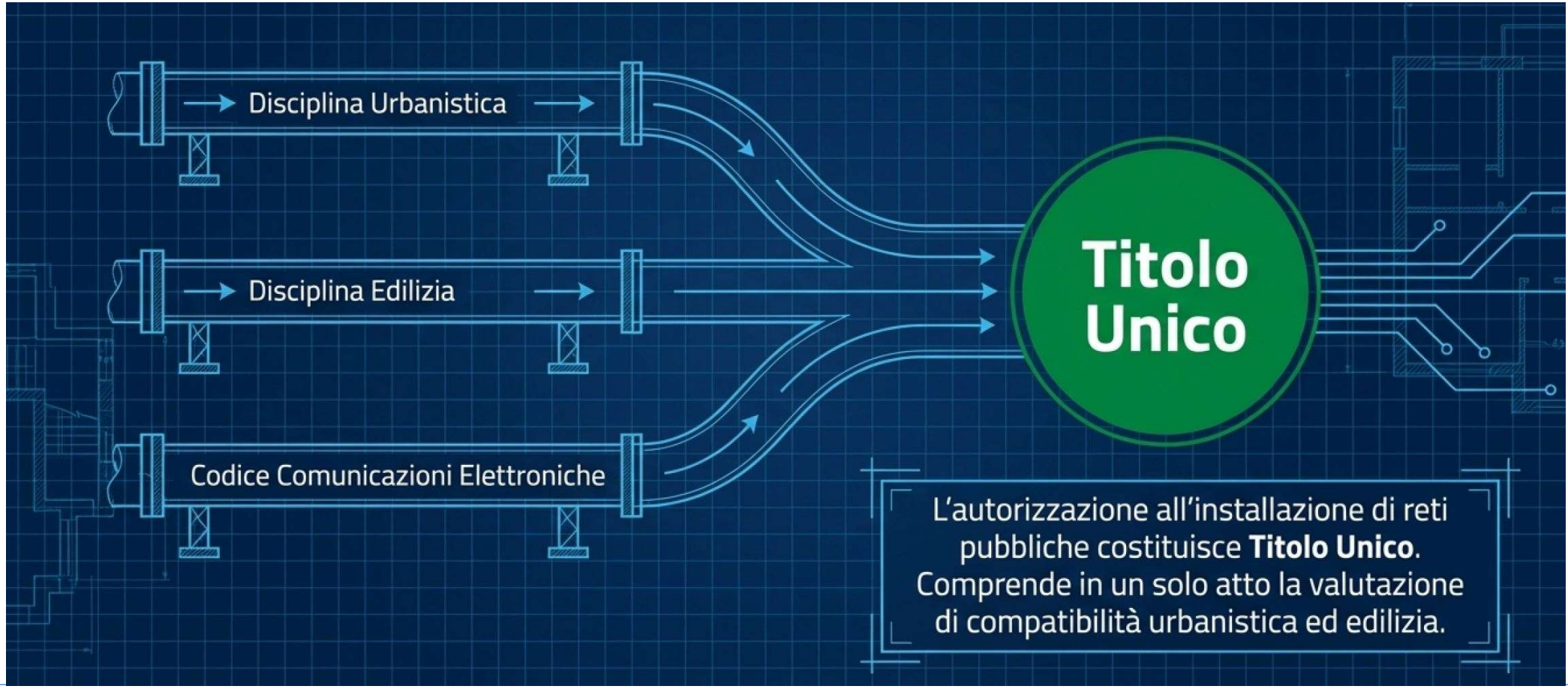


AGGIORNATO ALLA NORMATIVA 2024

(D.Lgs. 259/2003, D.Lgs. 48/2024, Legge 214/2023)

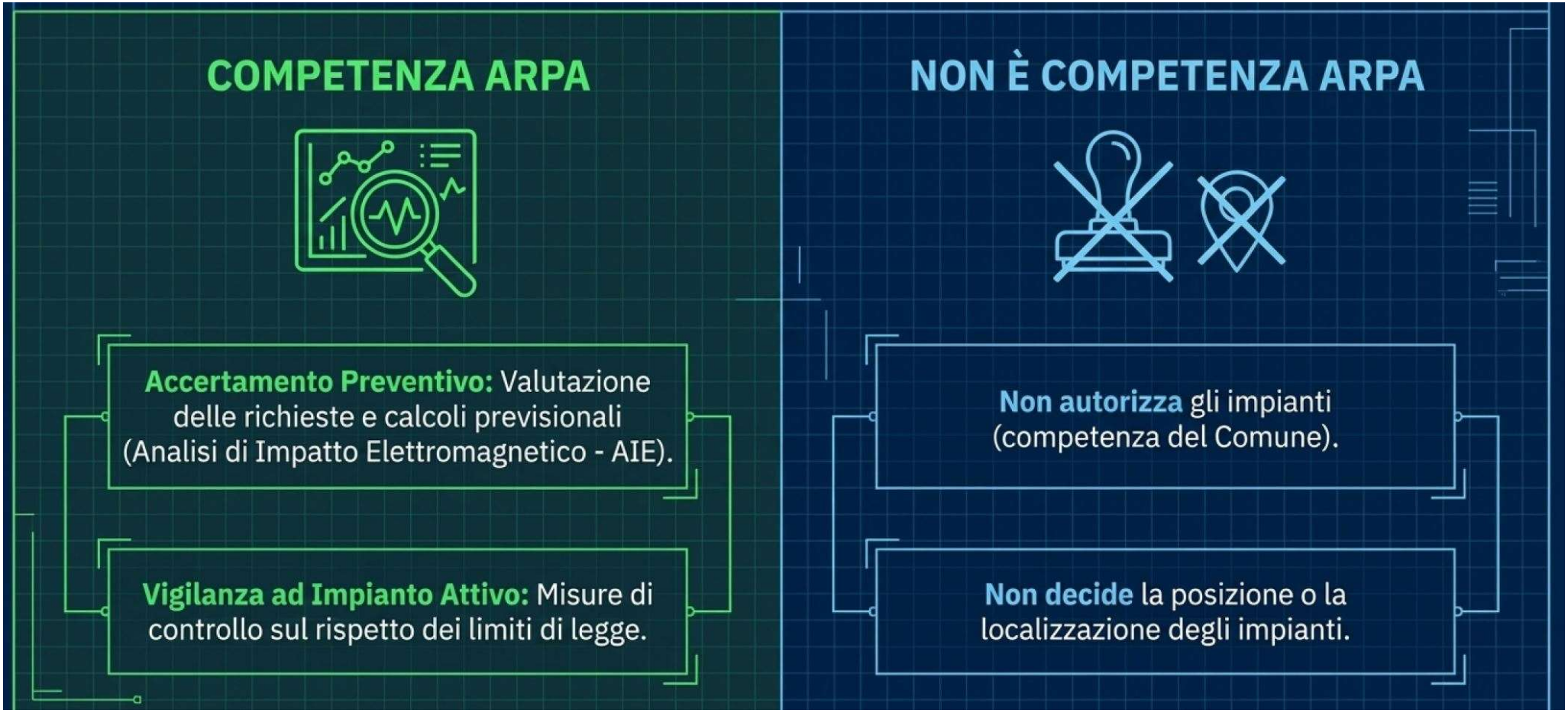
IL NUOVO ECOSISTEMA NORMATIVO: IL TITOLO UNICO

impianti assimilati ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7,
del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380

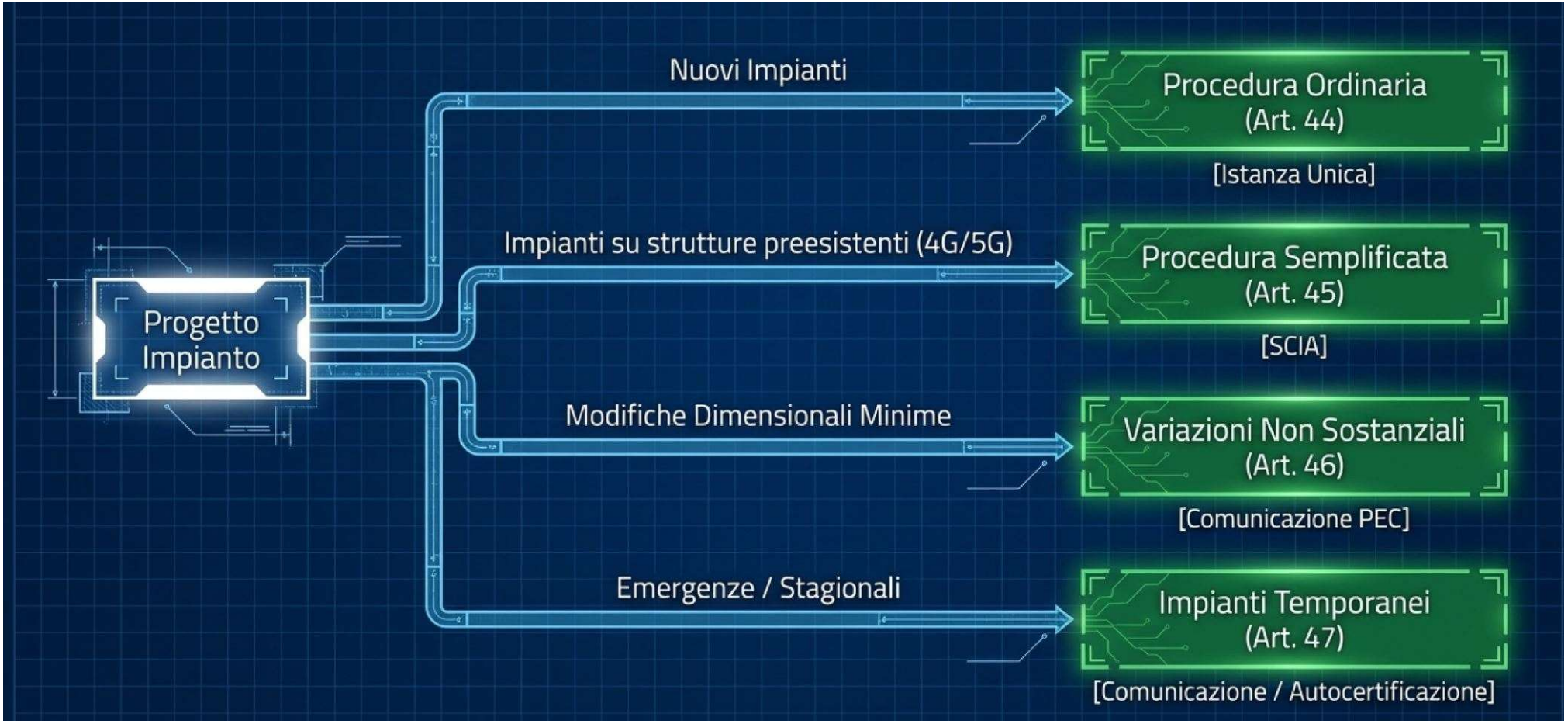


IL RUOLO DI ARPA

Organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36

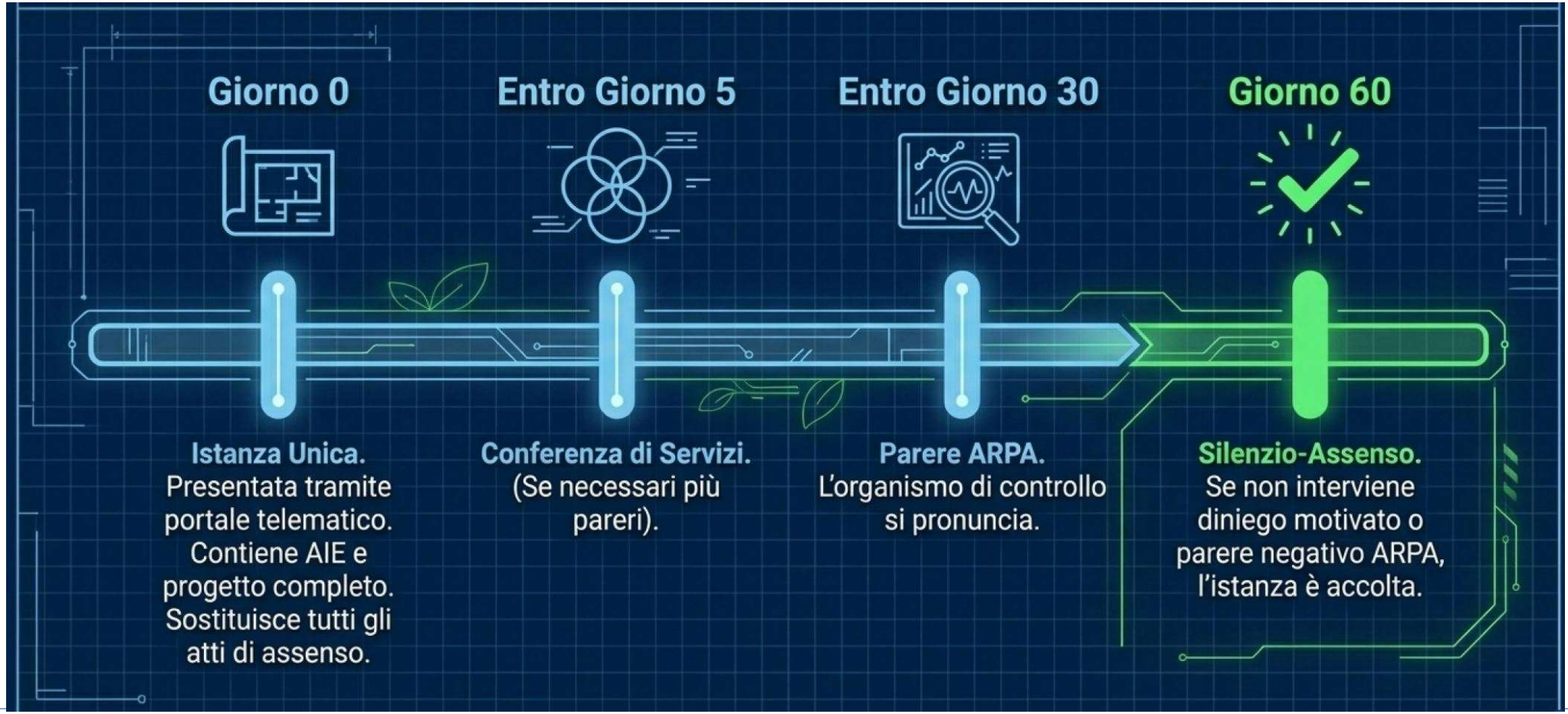


QUALE ITER APPLICARE



NUOVI IMPIANTI (art.44)

Nel caso di installazione di impianti, con potenza in singola antenna uguale od inferiore ai 20 Watt, fermo restando il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità sopra indicati, è sufficiente la segnalazione certificata di inizio attività

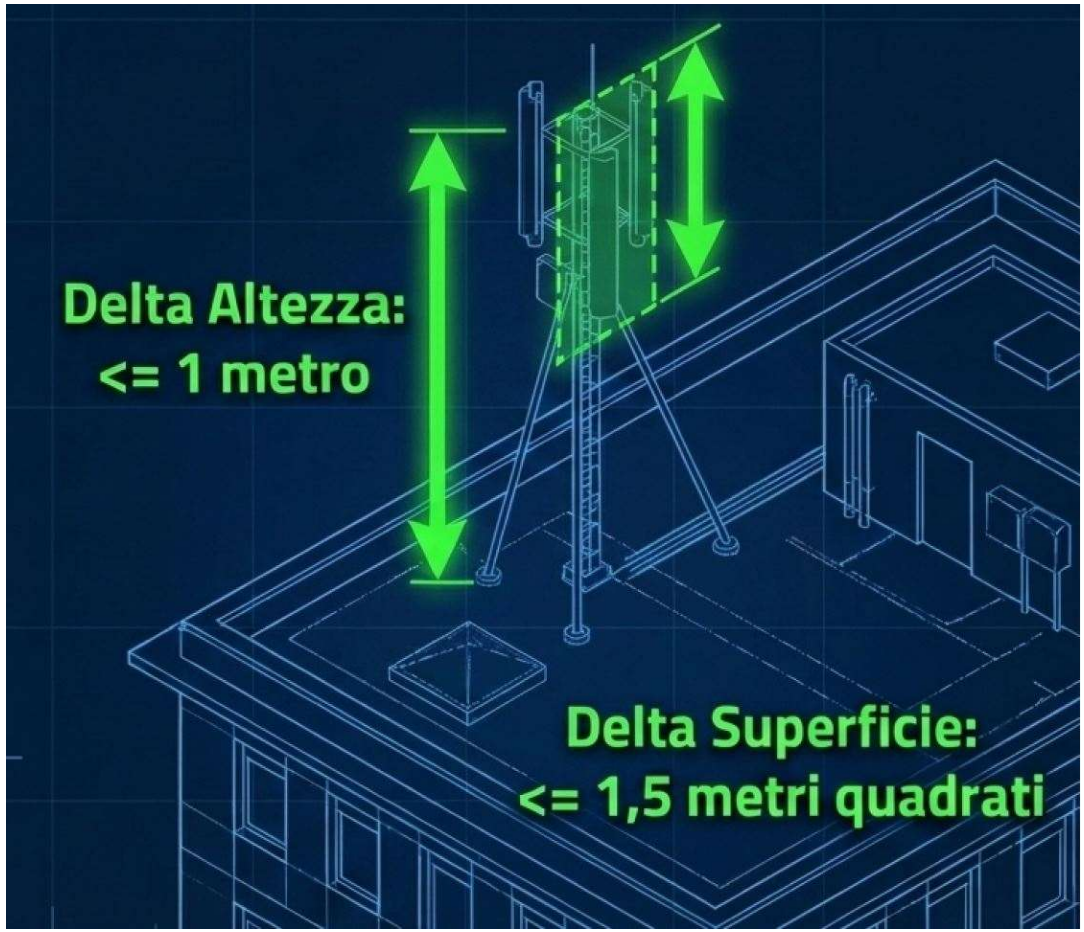


MODIFICHE SU ESISTENTI (art.45) E BASSA POTENZA



VARIAZIONI NON SOSTANZIALI (art.46)

comunicazione descrittiva
della variazione dimensionale
e del rispetto dei limiti da inviare
ai medesimi enti che hanno rilasciato
i titoli abilitativi per la verifica
della rispondenza dell'impianto
a quanto dichiarato.



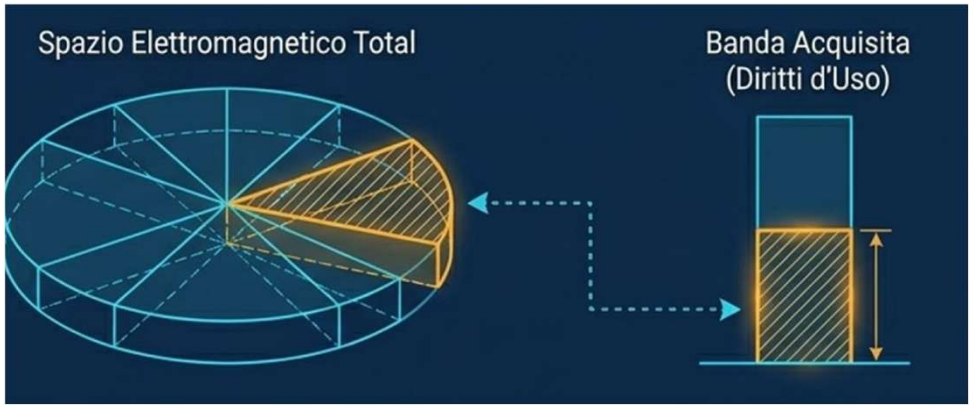
IMPIANTI TEMPORANEI (art.47)



ART. 44 COMMA 1-TER CODICE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Principio di Equa Ripartizione

Come si calcola il limite assentibile per singolo operatore?



CONCETTO CHIAVE: CRITERIO PROPORZIONALE

Per scongiurare l'esaurimento dello spazio elettromagnetico a vantaggio del primo operatore (**effetto first-come, first-served**), la legge impone una ripartizione rigorosamente proporzionale ai diritti d'uso posseduti.

$$\text{Limite Assentibile} = \frac{\text{[A] Banda acquisita dal soggetto richiedente (Diritti d'Uso)}}{\text{[B] Banda totale disponibile per il servizio (Sommatoria di tutti gli operatori infrastrutturati)}}$$

ART. 44 COMMA 1-QUINQUIES PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

Comunicazione Incremento Limiti Emissivi

Iter procedurale agevolato per gli operatori infrastrutturati

> *«...le richieste di incremento dei limiti emissivi rispetto alle autorizzazioni già assentite, compatibilmente con il comma 1-ter, che* ***non necessitano di nuove installazioni o di modifiche fisiche****, sono oggetto di* ***esclusiva comunicazione*** *all'amministrazione e all'organismo competente...»*

1 Condizioni d'Accesso

Impianto Invariato
Nessuna modifica fisica

- **Operatore:** Già infrastrutturato
- **Capacità:** Entro comma 1-ter

2 Esclusiva Comunicazione

Nessuna nuova istanza
Basta la notifica formale (PEC)

Regola: Se non vi sono modifiche fisiche all'impianto, ma solo un aumento delle potenze, scatta la sola comunicazione senza attendere un nuovo titolo concessorio.

3 Destinatari Obbligati

Amministrazione Locale
Comune / Ente competente

Organismo di Controllo
ARPA Lombardia

Trasmissione contestuale e vincolante ad entrambi i soggetti.

VERIFICHE ARPA LOMBARDIA

Verifica del Limite Assentibile

Cause di riscontro negativo e distinzione tra limite amministrativo e sanitario

Quando ARPA dà Esito Negativo?

Due tipologie di irregolarità contestabili

1. Variazioni Fisiche dell'Impianto

Modifiche ad antenne, orientamento (tilt) o alterazioni ai **diagrammi di radiazione** originari.

2. Superamento Quota Assentibile

Mancato rispetto della proporzione di banda spettante ex art. 44 c. 1-ter.

ARPA verifica d'ufficio la conformità al comma 1-ter anche nelle mere comunicazioni.

Distinzione Fondamentale

LIMITE ASSENTIBILE — AMMINISTRATIVO

Riguarda l'**equa ripartizione commerciale dello spazio** tra operatori per garantire la concorrenza e la co-ubicazione.

TUTELA DELLA SALUTE — SICUREZZA POPOLAZIONE

I valori di attenzione e gli obiettivi di qualità sanitaria rimangono **garantiti e invalicabili a monte**.

Il superamento del limite assentibile è un vizio procedurale/amministrativo, NON costituisce un pericolo per la salute pubblica.

ISTRUTTORIA URBANISTICA ED EDILIZIA

D.M. 29 MAGGIO 2008 • D.P.C.M. 8 LUGLIO 2003

Obbligo istruttorio dei Comuni per permessi di costruire e SCIA nel recupero abitativo di sottotetti e nuove superfici.



3 µT
OBIETTIVO

Obiettivo di Qualità Sanitario
Valore di induzione magnetica limite per la permanenza prolungata (> 4 ore giornaliere) non superabile negli ambienti residenziali.

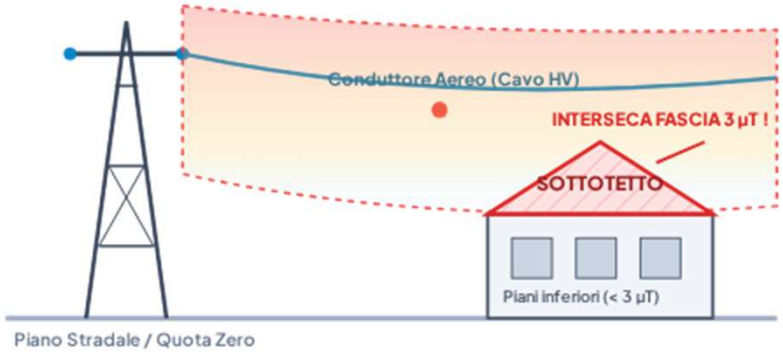
QUADRO NORMATIVO D.M. 29/05/2008 • D.P.C.M. 08/07/2003

Obbligo di Controllo nei Recuperi Abitativi

Vincolante al rilascio del Permesso di Costruire o al controllo SCIA

MODELLO FISICO DI ESPOSIZIONE

FASCIA 3 µT IN QUOTA



Il solaio era un mero volume tecnico non presidiato. Con il cambio di destinazione d'uso (recupero ai fini abitativi), il nuovo ambiente entra direttamente nella fascia di rispetto vietata.

Permanenza Prolungata (> 4h)

Soglia temporale di legge: applicazione tassativa ad ambienti residenziali, luoghi con stazionamento continuo, destinati all'infanzia ecc.

Recupero Sottotetti

Mutamento da volume accessorio a vano abitabile. Si genera una **nuova esposizione in quota** verso la linea aerea.

Obiettivo Qualità 3 µT

Valore previsionale inderogabile di legge: **divieto assoluto** di insediare nuovi vani abitabili all'interno della fascia.

PROCESSO ISTRUTTORIO

Iter per Permessi di Costruire e SCIA

Fasi procedurali vincolanti e ruoli tra Comune, Gestore di Rete e Progettista

In assenza del calcolo esatto del gestore attestante l'esclusione dell'immobile dalla fascia a 3 µT, il titolo edilizio non può perfezionarsi.

01 — COMUNE

Filtro Preliminare DPA



Distanza Prima Approssimazione

Verifica planimetrica cautelativa. Se l'intervento è **esterno al corridoio DPA**, il titolo edilizio può essere rilasciato.

02 — GESTORE DI RETE

Calcolo del Gestore (Terna/DSO)

Perizia 3D della Sagoma
Colmo tetto, gronda e distanze effettive

Richiesta obbligatoria se all'interno della DPA. Il Gestore computa la **Fascia di Rispetto reale (3 µT)** in base alle correnti di linea storiche e di progetto e alla sagoma esatta dell'edificio.

03 — TITOLO EDILIZIO

Attestazione di Conformità

Certificazione Formale
Allegato vincolante al PdC/SCIA

Se i nuovi vani risultano esterni al volume 3 µT, il titolo edilizio è valido ed efficace; se intersecano la fascia, scatta il **diniego o la conformazione**.